

Introduzione all'audit clinico: la progettazione e la comunicazione

Luisa Iannotti

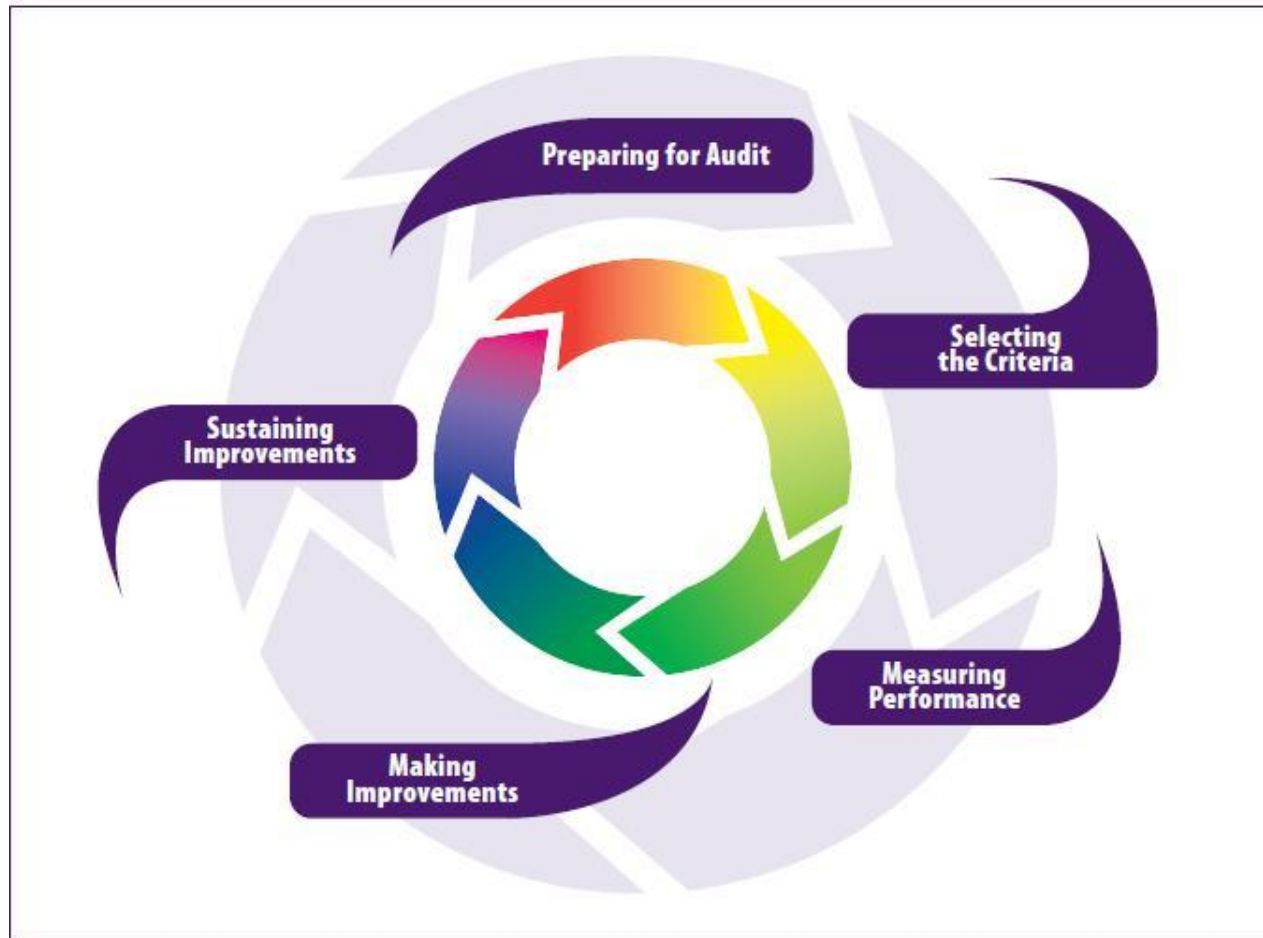


Gli step dell'audit clinico

1. Preparare l'audit
2. Definire i criteri
3. Misurare la performance
4. Introdurre il cambiamento
5. Sostenere il cambiamento



Il ciclo dell'audit



Gli step dell'audit clinico

1. Preparare l'audit
 2. Definire i criteri
 3. Misurare la performance
 4. Introdurre il cambiamento
 5. Sostenere il cambiamento
- 40%
- 20%
- 40%
-
- | Step | Percentage |
|------------------------------|------------|
| 1. Preparare l'audit | 40% |
| 2. Definire i criteri | |
| 3. Misurare la performance | 20% |
| 4. Introdurre il cambiamento | 40% |
| 5. Sostenere il cambiamento | |

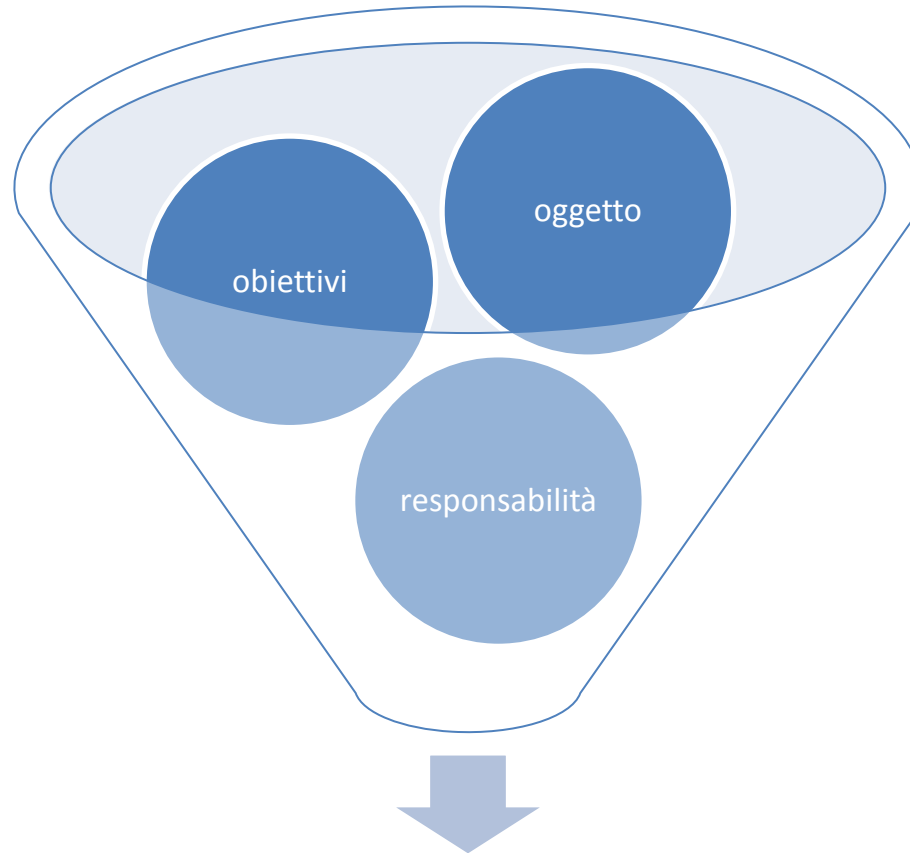


Preparazione dell'audit

- Dall'idea alla sua definizione
 1. Definire gli obiettivi generali
 2. Individuare l'oggetto dell'audit
 3. Individuare lo standard di riferimento
 4. Coinvolgere/informare i soggetti interessati



Preparazione dell'audit



Progetto di audit



L'obiettivo: il miglioramento



L'obiettivo

Il cambiamento atteso nella pratica clinica a seguito dell' esecuzione dell'audit.

- Migliorare...
- Aumentare...
- Assicurare...
- Cambiare...

**Deve essere
espresso in modo
specifico,
misurabile,
realistico**



L'oggetto

- Il punto di partenza per qualsiasi attività di miglioramento - l'individuazione delle priorità – richiede un'attenta riflessione poiché si tratta di attività impegnative e costose.

Interesse per l'organizzazione e per gli stake-holder

Rilevanza (alti volumi, alti costi, alta rischiosità, alta variabilità della pratica, alta complessità, alta innovatività)

Criticità

Risolvibilità

Disponibilità di evidenze scientifiche



L'oggetto

- Per la scelta dell'argomento di audit è necessario tenere in considerazione:
 - il punto di vista dei professionisti coinvolti
 - il punto di vista dei pazienti



L'oggetto

Deriva in modo diretto dall'obiettivo

Obiettivo:

- ridurre l'ospedalizzazione per...

Oggetto:

- Modalità per l'invio da parte dei MMG/specialisti
- Criteri e percorsi di dimissione
- Percorsi terapeutici alternativi all'ospedalizzazione
es. ADI



Progettare l'audit

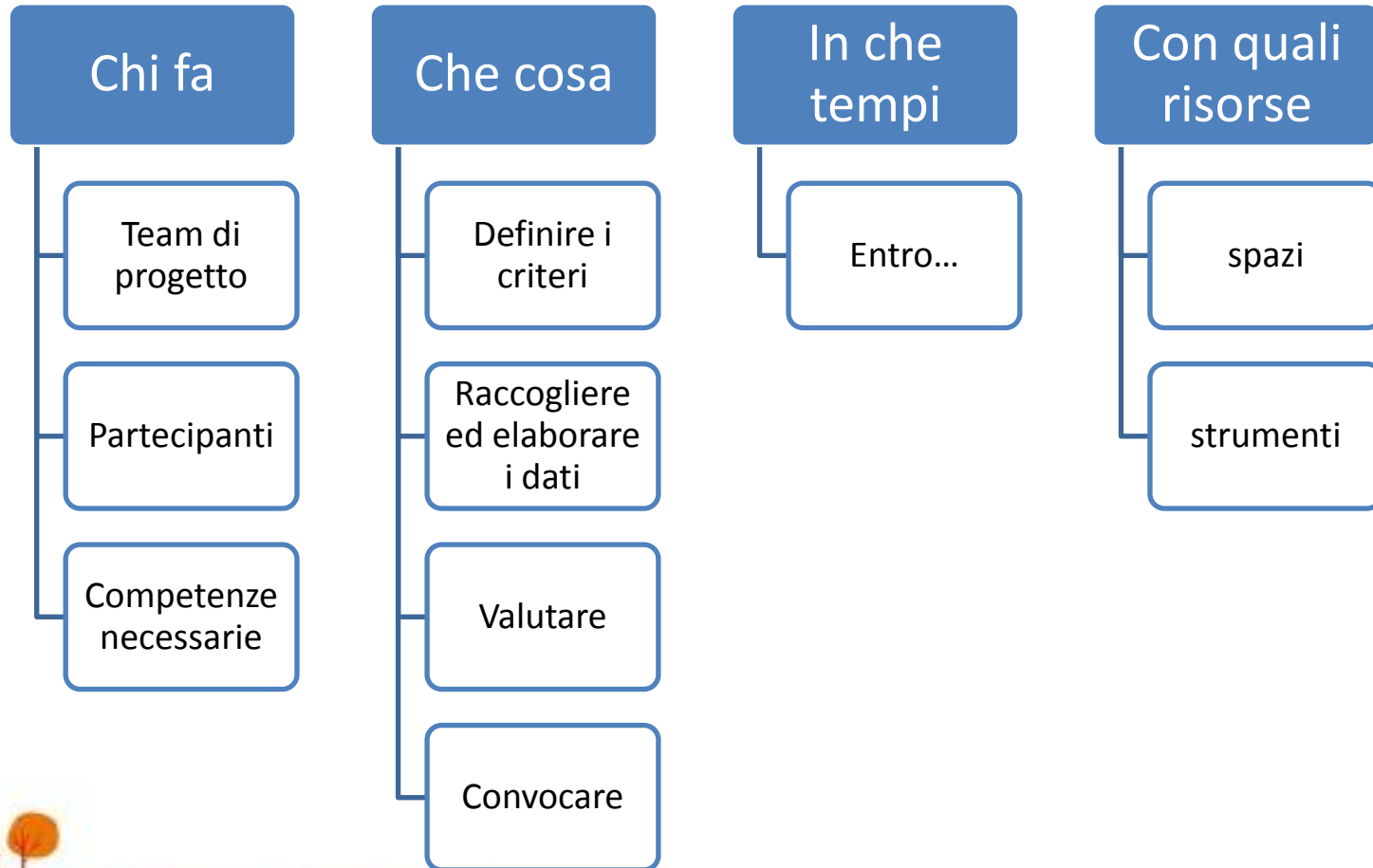
- Una programmazione strutturata facilita la buona riuscita dell'audit
- Va tenuto in considerazione fin dal principio che l'audit non è un'attività a “costo 0”
- È necessario definire dei tempi dedicati per la preparazione e l'esecuzione dell'audit
- Il personale che conduce l'audit deve essere adeguatamente formato



Aspetti tecnici

Aspetti organizzativi

Progettare gli aspetti organizzativi



Scheda di pianificazione

Fasi/Attività	Responsabilità	Output attesi	Tempi	Vincoli	Risorse
convocazione del gruppo	Responsabile UO	Formazione gruppo di audit	Una settimana dalla proposta	Organizzare l'audit in orario di servizio	Sala riunioni
Reperimento standard					
Elaborazione foglio di raccolta dati					



Progettare gli aspetti tecnici

1. Deve essere definita la casistica di riferimento
2. Devono essere esplicitati i criteri di valutazione
3. Devono essere definiti gli indicatori
4. Deve essere pianificata la raccolta e l'elaborazione dei dati



Le responsabilità

- Il committente
- Il responsabile dell'audit
- Il gruppo di audit
- Il supporto



Interni alla
UO/equipe



Il responsabile dell'audit (leader)

- Ha la responsabilità del coordinamento del gruppo di lavoro in tutte le fasi di svolgimento dell'audit clinico (dalla progettazione alla raccolta dati ed elaborazione alla stesura del verbale finale) e garantisce che il risultato finale dell'audit sia coerente con quanto richiesto/commissionato e definito nel progetto iniziale.



Il gruppo di lavoro

- Deve avere un mandato esplicito
- Deve essere multidisciplinare e multiprofessionale
- Deve avere un numero limitato di componenti (indicativamente 10-12 persone)



Coinvolgere/informare i soggetti interessati

Q20

Definire i criteri di comunicazione

- La comunicazione è un asse trasversale dell'audit, necessaria in **tutte le fasi**; per questo occorre stabilire modalità di comunicazione *ad hoc* a seconda della fase e dei destinatari.
- Nella fase di preparazione dell'audit va predisposto un **piano di comunicazione** il quale costituisce lo strumento per organizzare un sistema efficace di comunicazione all'interno del gruppo, tra il gruppo e i dipartimenti interessati e con la direzione aziendale.



Coinvolgere/informare i soggetti interessati

Il piano di comunicazione

Nella stesura del piano di comunicazione è opportuno attenersi ad alcuni principi fondamentali:

- **identificare i destinatari** delle informazioni per adottare strategie di comunicazione differenziate.



Coinvolgere/informare i soggetti interessati

Il piano di comunicazione

definire gli obiettivi della comunicazione. Essi sono differenti in funzione della fase dell'audit:

- nella fase iniziale l'obiettivo è informare e promuovere l'audit
- nella fase di sviluppo l'obiettivo è dare visibilità e credibilità per favorire le adesioni all'audit e facilitare l'attuazione del piano d'azione
- nella fase di monitoraggio del piano di azione l'obiettivo è fornire i risultati e valorizzare i punti di forza.



Coinvolgere/informare i soggetti interessati

Il piano di comunicazione

- **determinare i messaggi prioritari** in correlazione con le finalità e i destinatari.
- **selezionare gli strumenti di comunicazione:** in primo luogo identificare gli strumenti solitamente utilizzati nella struttura (seminari, incontri, interviste, riviste, intranet ...) ed eventualmente proporre approcci o metodi innovativi.
- **pianificare la tempistica, l'ubicazione, i materiali scritti, visivi e multimediali.**



Condivisione e riservatezza

- La riservatezza rispetto alla discussione che avviene nel corso di un audit clinico è necessaria perchè:
 - il nostro ordinamento giuridico prevede il dovere di non divulgare notizie conosciute nell'esercizio della propria attività (segreto di ufficio)
 - la riservatezza ed il rispetto del segreto professionale sono richiamati dai Codici deontologici dei medici e degli infermieri
 - è un requisito previsto dalla metodologia dell'audit



Il ciclo dell'audit

